Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

Numero trentasei – 20 settembre 2013

In questo numero

- ✓ ***Campagna bieticola 2013:*** *aggiornamento dati conferimento - pag. 1*
- ✓ ***Mercati:*** *andamento quotazioni principali prodotti agricoli sul mercato nazionale - box pagg. 1/2*
- ✓ ***Mercati:*** *le prospettive del mercato mondiale dei cereali - pag. 2*
- ✓ ***Colza:*** *il diserbo autunnale - pagg. 3/4*

Barbabietola DA ZUCCHERO

SITUAZIONE CONFERIMENTI PER ZUCCHERIFICIO ANNATA 2013/14

Dati soci ANB al 17 settembre 2013

stabilimenti	ERIDANIA SADAM S. QUIRICO	COPROB PONTEL. MINERBIO	ZUCCHER. MOLISE TERMOLI
Data apertura	19 agosto	19/9 agosto	11 luglio
Giorni di lavorazione industriale	30	30 / 40	51
Stima conferimenti (%)	72 %	60 %	100 %
Data chiusura ipotizzata	25 settembre	fine I decade ottobre	Effettiva 31 agosto
Polarizzazione media (%)	15,28	14,55	17,49
Tara media (%)	10,13	10,09 *	9,60
Peso Radici t/ha #	49,5	56,5	50,5
Saccarosio t/ha #	7,6	8,2	8,8
P.S.D. (%)	-	92,36	90,11

* Il dato "tara media" comprende anche il valore della "terra di restituzione".

\# I dati relativi alla produzione di radici e di saccarosio sono valori stimati.

Rapporto quindicinale sulla situazione dei mercati nazionali

Riferimento dal 2 al 13 settembre 2013

17 settembre 2013

Powered by Aretè s.r.l.

GRANO TENERO

Nell'ultima settimana il mercato italiano del frumento tenero ha manifestato un andamento stabile/rialzista. Il 12 settembre il frumento tenero nazionale n.1 a Bologna è stato quotato 228,00 euro/t, valore in aumento di 3,00 euro/t rispetto alla quotazione del 5 settembre. Il 12 settembre il frumento tenero nazionale n.3, sulla medesima borsa merci, ha avuto una quotazione di 201,50 euro/t, valore invariato rispetto alla quotazione del 5 settembre.

GRANO DURO

Il 12 settembre alla borsa merci di Bologna il frumento duro fino produzione nord è stato quotato 279,50 euro/t, valore rimasto invariato rispetto a quello registrato il 5 settembre; il frumento duro fino produzione centro è stato quotato 288,00 euro/t, valore anch'esso rimasto invariato rispetto a quello registrato il 5 settembre. Il 10 settembre alla borsa merci di Milano il frumento duro fino nord è stato quotato 295,50 euro/t. Sulla piazza di Foggia il frumento duro fino l'11 settembre ha registrato un valore di 269,50 euro/t.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

La situazione dei mercati mondiali dei cereali - prospettive

17 settembre 2013

Powered by Aretè s.r.l.

CEREALI – Per la campagna 2013/14 IGC prevede esportazioni di cereali pari a 268,8 milioni di tonnellate, valore superiore a quello della previsione dell'1 agosto 2013 e superiore rispetto al valore riportato per l'anno 2012/13 di 4,2 milioni di tonnellate. La previsione della produzione, che risulta essere pari a 1.929,2 milioni di tonnellate, ha un valore superiore rispetto a quello della previsione dell'1 agosto 2013 e superiore rispetto a quello dell'anno 2012/13, di 143,3 milioni di tonnellate. I consumi sono stimati al rialzo rispetto alla previsione del mese precedente di 5,2 milioni di tonnellate ed al rialzo rispetto al 2012/13 per un ammontare di 70,9 milioni di tonnellate.
Andamento crescente presenta anche, rispetto al 2012/13, il rapporto stock finali/consumo attestandosi su di un valore del 19,28%, superiore dell'1,26% rispetto a quello registrato nel 2012/13.

GRANO – Per la campagna 2013/14 IGC prevede esportazioni di grano pari a 140,7 milioni di tonnellate, valore superiore di 1,6 milioni di tonnellate a quello della previsione dell'1 agosto 2013, ed in aumento rispetto all'anno 2012/13 di 1,1 milioni di tonnellate. La previsione della produzione, che risulta essere pari a 690,6 milioni di tonnellate, assume un valore superiore rispetto a quello registrato l'1 agosto 2013 ed è stimata in aumento rispetto all'anno precedente di 37,0 milioni di tonnellate. Anche i consumi vengono stimati al rialzo, per un ammontare di 15,0 milioni di tonnellate, rispetto al 2012/13.
Andamento decrescente presenta invece, rispetto al 2012/13, il rapporto stock finali/consumo attestandosi su di un valore del 25,73%, inferiore dello 0,29% rispetto a quello registrato nel 2012/13.

MAIS – Per la campagna 2013/14 IGC prevede esportazioni di mais pari a 99,6 milioni di tonnellate, valore superiore rispetto a quello della previsione dell'1 agosto 2013 e superiore di 3,4 milioni di tonnellate rispetto al valore registrato nel 2012/13. La previsione della produzione, che risulta essere pari a 945,4 milioni di tonnellate, assume un valore superiore rispetto a quanto stimato l'1 agosto ed è stimata al rialzo rispetto al 2012/13, per un ammontare di 85,1 milioni di tonnellate. Anche i consumi sono stimati al rialzo per un ammontare di 54,9 milioni di tonnellate rispetto al 2012/13.
Andamento crescente presenta anche, rispetto al 2012/13, il rapporto stock finali/consumo attestandosi su di un valore del 16,32%, superiore del 2,40% rispetto a quello registrato nel 2012/13.

Segue dalla pagina precedente

MAIS

Alla borsa merci di Bologna, la quotazione del mais nazionale il 12 settembre (pari a 191,00 euro/t) è calata di 7 euro/t rispetto alla quotazione del 5 settembre. Il 10 settembre il mais nazionale ibrido, sulla borsa di Milano, è stato pari a 204,50 euro/t.

SOIA

La soia nazionale non è stata quotata, nelle ultime settimane, né sulla borsa di Bologna né su quella di Milano.

COLZA

I prezzi sul Matif sono pari a 376,00 euro/t sulla scadenza di novembre 2013 e 378,25 euro/t sulla scadenza di agosto 2014.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

La COLZA
annata 2013
Progetti divulgativi di ANB

IL DISERBO AUTUNNALE

Le strategie di intervento

Il controllo delle infestanti autunno invernali della colza costituisce, assieme ad altri fattori, una delle premesse per garantire il successo della coltura. Le prime fasi rappresentano, infatti, il periodo più critico in relazione all'azione competitiva esercitata dalle malerbe. Nel periodo autunnale le infestanti rallentano lo sviluppo della coltura, ostacolando il raggiungimento della fase idonea al superamento dei rigori invernali, costituita dallo stadio di "rosetta di 6/8 foglie".

Al momento della semina dovrà essere assicurata l'assoluta assenza di malerbe emerse. Per eliminare le medesime potranno essere impiegati prodotti non selettivi a base di "glifosate". A questo riguardo alcune formulazioni sono autorizzate anche per impiego nella fase di pre emergenza della coltura, purchè il trattamento sia effettuato nell'arco di 72 ore dalla semina. La fase di pre emergenza rappresenta l'epoca d'elezione per un efficace controllo della maggior parte delle infestanti della colza. La scelta del diserbante si restringe ad un unico principio attivo selettivo registrato: il "Metazachlor". Il medesimo può essere impiegato anche nella fase di post emergenza precoce, su infestanti allo stadio cotiledonale.

Nella fase successiva all'emergenza della coltura potranno, inoltre, essere impiegati graminicidi e prodotti a base di chlopiralid. Quest'ultima soluzione, che rappresenta l'unica possibilità di intervento primaverile contro le infestanti a foglia larga, è caratterizzata da uno spettro d'azione limitato (Matricaria, Picris, Daucus, Ammi, Vicia) e da un costo elevato.

Le principali infestanti della colza

Le malerbe riscontrate più frequentemente nella colza sono le seguenti:

- ✓ Graminacee invernali - Alopecurus, Lolium, Avena, Phalaris, Poa;
- ✓ Dicotiledoni annuali - grandi crucifere (Sinapis, Rapistrum, Brassica, Myagrum), Veronica, Stellaria, Papaver, Matricaria, Gallium, Fallopia, Aviculare;
- ✓ Perenni - Cyrsium, Sylibum, Equisetum;

- ✓ Rinascite di frumento ed orzo.

Programmi di diserbo autunnale

epoca di intervento	*principio attivo*	*prodotto*	*note*
PRE SEMINA	**Glifosate**	(vari)	*Diserbanti non selettivi, indicati in presenza di infestanti emerse prima della semina; talune formulazioni a base di Glifosate sono autorizzate anche per l'impiego in pre emergenza, purchè entro 72 ore dalla semina.*
PRE EMERGENZA	**Metazachlor***	**Butisan S** o **Sultan** 1-2 l/ha	***Effettuare il trattamento entro tre giorni dalla semina.*** *La dose minima (1 l/ha) è indicata solo per terreni sabbiosi.*
POST EMERGENZA PRECOCE	**Metazachlor***	**Butisan S** o **Sultan** 1-1,5 l/ha	***Trattare con coltura allo stadio di almeno due foglie vere****, in presenza di infestanti allo stadio cotiledonale. L'applicazione di post emergenza è indicata, in particolare, in presenza di terreni torbosi, caratterizzati da una rapida disattivazione del principio attivo.*

* Metazachlor – dose massima ammessa 1 kg/ha di sostanza attiva = 2 l/ha di prodotto commerciale, da impiegarsi sul medesimo appezzamento una volta ogni tre anni.

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione o deroga di alcuni prodotti.

Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità ed alle avvertenze riportate in etichetta. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Coltura di colza fortemente inerbita a causa di un inefficace controllo delle infestanti autunno invernali.

Coltura di colza efficacemente diserbata nella fase autunnale.